

**Confcommercio**

Le richieste ai candidati  
**Klaus Algieri:**  
«Velocizzare la burocrazia»

SERVIZIO  
a pagina 9

**L'INTERVISTA** Il presidente Algieri: «Il primo problema da aggredire è la burocrazia»

# Dieci proposte per la Calabria

*Confcommercio ha sottoposto un documento a tutti i candidati Governatore*

CATANZARO - Confcommercio Calabria, come altre parti sociali, ha organizzato il 27 e 28 settembre scorsi un incontro con i candidati presidente alla Regione per sottoporre le richieste del settore. Richieste che sono state condensate in un documento di dieci punti

**Presidente Algieri come si sono svolti gli incontri?**

«Anche in occasione di questa tornata elettorale abbiamo voluto incontrare i candidati alla carica di Governatore. Crediamo nel dialogo e nel confronto come strumento per lo sviluppo dell'interazione tra la politica e i corpi intermedi. Gli incontri si sono svolti in un clima propositivo da parte di tutti i candidati intervenuti, che ringrazio per aver accettato l'invito. Il 27 abbiamo incontrato i candidati de Magistris e Occhiuto presso la sede di **Unioncamere** a Lamezia Terme e il 28 la candidata Bruni. Dovevamo incontrare anche il candidato Oliverio ma purtroppo per suoi impegni soprappiù non è stato possibile».

**Che giudizio dà dei candidati?**

«Molto centrati sui contenuti e meno sulle classiche scaramucce da campagna elettorale. Probabilmente sarà stato anche merito di un nostro intervento, tramite un comunicato stampa che abbiamo lanciato ad inizio campagna elettorale, nel quale chiedevamo che il tut-

to si svolgesse in un clima sereno sia da parte dei candidati a Presidente, che dei candidati a consigliere evitando di utilizzare mezzi da campagna aggressiva come per esempio le affissioni selvagge. Devo dire che ci hanno ascoltati e questo non ci può far altro che piacere».

**Avete fatto delle richieste specifiche ai candidati?**

«Le nostre richieste sono partite da quattro pilastri fondamentali: Coraggio, Trasparenza, Ascolto e Buon esempio; sono questi a nostro parere gli ingredienti fondamentali per poter governare una Regione come la Calabria. Bisogna essere coraggiosi nel compiere scelte che vadano controcorrente e che scardinino un sistema ormai logoro. Bisogna essere trasparenti nelle azioni che si compiono. Ascoltare, soprattutto i corpi intermedi che hanno il polso del tessuto economico del territorio. Infine, dare il buon esempio con i gesti e le parole».

**Avete preparato un articolo documento che avete consegnato a ciascun candidato. Ce ne può descrivere il contenuto?**

«Sì. Insieme all'istituto **Pagliariacarne**, il centro studi delle **Camere di Commercio** che ringrazio, abbiamo preparato un documento che mostrasse quali fossero i principali punti deboli della nostra Regione e come questi

potessero tradursi in punti di forza soprattutto alla luce dei fondi del Pnrr. I punti che abbiamo tracciato sono dieci: Lavoro e pari opportunità; competenze, formazione e istruzione; digitalizzazione; innovazione; internazionalizzazione; turismo; infrastrutture logistiche e digitali; salute; green economy; sicurezza e legalità. Per ognuno di essi abbiamo fotografato la situazione attuale e delineato cosa si potrebbe fare con i fondi del Pnrr. Prendiamo ad esempio il turismo. Il settore come sappiamo ha enormi potenzialità ancora non espresse, considerato l'elevato numero di chilometri di costa e le altre attrattive del territorio; gli arrivi di visitatori nella regione costituiscono l'1,7% del totale nazionale ed i pernotti il 2,1%. Tuttavia non riusciamo ad ingranare la marcia quindi guardando al Pnrr cosa potremmo fare? Abbiamo proposto le seguenti soluzioni: Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (credito d'imposta e fondo per-

duto per rinnovabili ed efficienza energetica strutture ricettive; Fondo Bei per turismo sostenibile, riqualificazione immobili ad alto potenziale, accesso credito imprese esistenti e startup giovani); valorizzazione del ruolo della cultura nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale, l'ampliamento della partecipazione culturale di cittadini, imprese e comunità. Non si tratta di sogni ma di cose concrete tant'è che abbiamo addirittura indicato l'asse di riferimento del Pnrr dal quale attingere i fondi».

**Secondo lei tra tutti i fattori che penalizzano la nostra regione qual è quello sul quale dovrebbe intervenire immediatamente il candidato vincitore?**

«La burocrazia. Soprattutto quella nascosta. È quella che ci distrugge come imprenditori e non fa arrivare in Calabria imprese che vogliono investire. Chiunque vinca dovrà prima di tutto riformare il sistema dirigenziale della Regione. Lento, farraginoso e non al passo



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3960

con i tempi. Questa sarà la prima grande sfida che andrà vinta. Bisognerà, come dicevo prima avere tanto coraggio. È nel palazzo che si insinuano le mele marce della nostra Regione. E da lì bisognerà ripartire per risanarla e noi saremo al fianco del futuro governatore, anche con delle azioni forti, se deciderà di intraprendere questa strada».

**Darete delle indicazioni di voto ai componenti dei vostri organi?**

«Assolutamente no. Come detto anche di fronte ai candidati ciascun consigliere, presidente di categoria o dipendente è libero di scegliere dove destinare il suo voto. Tutti hanno ascoltato le proposte dei candidati e ognuno valuterà».

**Per concludere, cosa si augura per la nostra Regione?**

«Mi auguro che chiunque vinca e chiunque perda abbia a cuore principalmente la Calabria e non i propri interessi. Non abbiamo più tempo da perdere. Il treno della ripartenza sta passando e se lo perderemo per stare dietro a vecchie logiche di partito o personalistiche non avremo più modo per salvarci. Quindi auguro a tutti di avere coraggio, di essere trasparenti, di ascoltare e dare il buon esempio».

**m. cl.**



[Klaus Algeri](#), presidente regionale Confcommercio